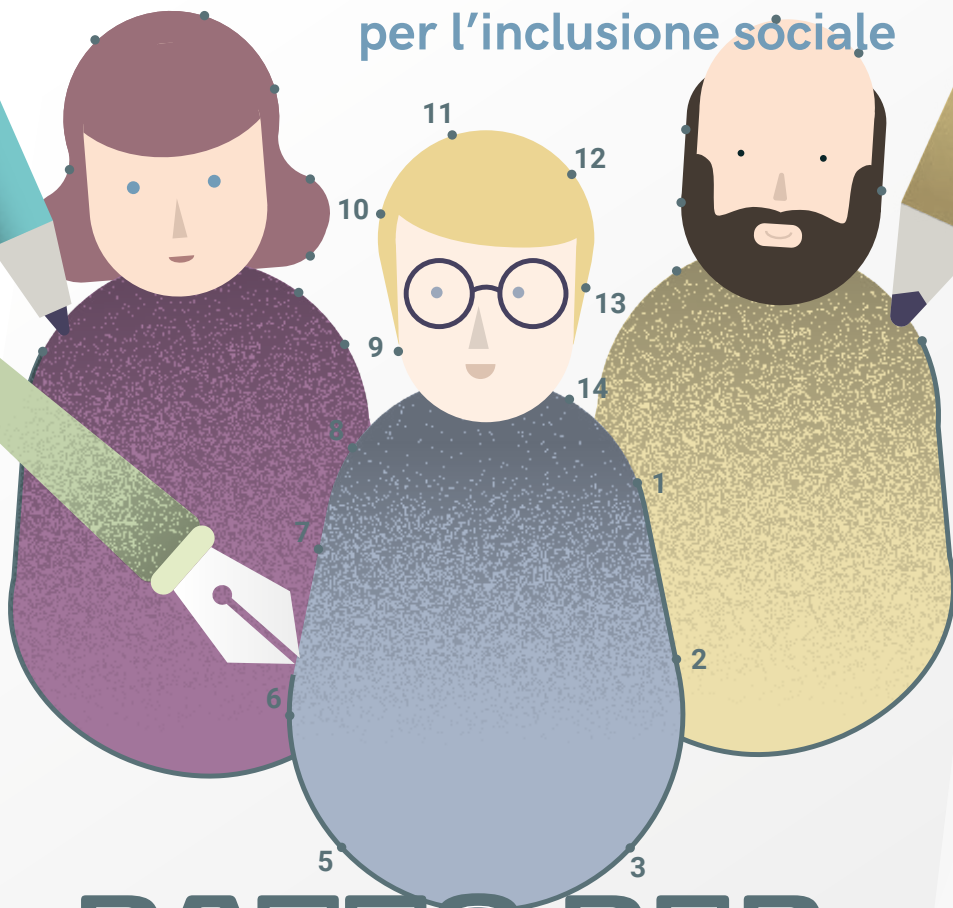


I quaderni dei Patti
per l'inclusione sociale



PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Premessa

Progettare significa accompagnare un processo di cambiamento nella vita quotidiana dei cittadini in situazione di povertà a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse, delle loro capacità e delle loro aspirazioni. È quindi nell'atto del progettare che si colloca gran parte della sfida tra assistenzialismo e attivazione delle risorse e competenze dei soggetti.

La progettazione per la definizione del Patto per l'inclusione sociale nel Reddito di Cittadinanza (RdC) è un processo che prende avvio dalla valutazione multidimensionale che è (costituita dall'Analisi preliminare, in assenza di bisogni complessi, dall'Analisi preliminare e dal Quadro di analisi per i nuclei/i soggetti in cui emerge la necessità di realizzare un approfondimento sulla situazione della famiglia). La definizione del Patto avviene con la più ampia partecipazione del nucleo familiare, facendo riferimento ad una o più aree di osservazione emerse come rilevanti nella valutazione multidimensionale.

Le dimensioni di progettazione oggetto del Patto per l'inclusione sociale possono essere una o più di una e possono, eventualmente, cambiare nel tempo sulla base dei bisogni della famiglia/del soggetto, delle sue risorse e dei risultati conseguiti in itinere. Pertanto non è obbligatorio progettare rispetto a tutte le dimensioni evidenziate come prioritarie nel Quadro di analisi. Recita infatti l'art. 6, c. 7 del D.Lgs. 147/2017: "Il progetto è definito, anche nella sua durata, secondo principi di proporzionalità, appropriatezza e non eccedenza rispetto alle necessità di sostegno del nucleo familiare rilevate, in coerenza con la valutazione multidimensionale e con le risorse disponibili, in funzione della corretta allocazione delle risorse medesime".

Gli elementi di base del progetto individualizzato, così come richiamati nell'art. 6, c. 2, sono costituiti da: a) gli **Obiettivi generali** e i **risultati specifici**; b) i **Sostegni** di cui il nucleo necessita da parte dei servizi, nell'ambito di quelli disponibili nel territorio; c) gli **Impegni** a svolgere specifiche attività, a cui il beneficio economico è condizionato, da parte dei componenti il nucleo familiare.

È utile preliminarmente richiamare la funzione generale dei patti, che è quella di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzata all'affrancamento dalla condizione di povertà. Tale funzione può essere tradotta, nella logica dei livelli essenziali, in una progettazione volta a consentire a tutti i nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza almeno il soddisfacimento di livelli minimi di benessere. La tabella che segue riporta i livelli di benessere che idealmente si vorrebbe assicurare come esito della progettazione sul Reddito di cittadinanza, articolati in relazione alle diverse dimensioni del bisogno. È un'utile guida all'individuazione di Obiettivi e risultati, Sostegni e Impegni da inserire nel progetto.

Livelli di benessere per le famiglie beneficiarie del RdC

Questa tabella descrive i livelli di benessere che idealmente si vorrebbero assicurare alle famiglie partecipanti al percorso di costruzione del Patto per l'inclusione sociale. Ha la funzione di guida per l'individuazione di Obiettivi e risultati, Sostegni e Impegni da inserire nel Patto.

Dimensione	Bambini e ragazzi	Adulti
Bisogni di cura, salute e funzionamenti	I bambini/ragazzi accedono ai regolari controlli di salute e alle cure fisiche e mediche necessarie alla crescita; la crescita è regolare	La persona gode di un buono stato di salute o si cura in modo adeguato ed è in condizione di svolgere normali attività lavorative
	Ai bambini/ragazzi sono garantiti affetto, sicurezza, stabilità, autonomia e socializzazione	La persona bisognosa di assistenza (es. persona con disabilità) ha sostegni che le permettono di svolgere normali attività quotidiane
		La persona è in grado di fronteggiare positivamente situazioni problematiche
Educazione Istruzione e Formazione	I bambini frequentano con regolarità i servizi educativi e/o la scuola	La persona è in grado di esprimersi in lingua italiana
	I bambini hanno accesso a materiali (giochi, libri, ecc.) ed esperienze positive relative alla conoscenza dell'ambiente circostante e dell'apprendimento in generale sia a scuola che in famiglia	La persona possiede almeno un livello di base di alfabetizzazione digitale
Situazione lavorativa		Almeno una persona nella famiglia è occupata e percepisce un reddito continuativo
Dimensione	Nucleo familiare	
Situazione Economica	La famiglia possiede un reddito (escluso il RdC) che le permette l'autonomia	
	La famiglia organizza il budget mensile per far fronte alle proprie necessità prioritarie	
Condizione Abitativa	I servizi base dell'abitazione sono funzionanti (impianti luce, gas, riscaldamento, acqua, bagno interno, ecc.)	
	La famiglia vive in un'abitazione sicura e pulita	
Reti Familiari di Prossimità e Sociali	La famiglia è integrata in una rete di relazioni familiari, con il vicinato e con la comunità	

Il patto per l'inclusione sociale

Al fine di facilitare la costruzione del Patto per l'inclusione sociale vengono messi a disposizione:

- un elenco degli Obiettivi generali e dei risultati specifici,
- un elenco degli Impegni,
- un elenco dei Sostegni.

Gli Obiettivi generali e i relativi risultati specifici sono declinati sulla base delle dimensioni del Quadro di analisi, ovvero, in assenza di bisogni complessi, sulla base dell'Analisi preliminare.

Per quanto riguarda gli Impegni, sono definiti - secondo quanto indicato nell'articolo 6, c.5, con riferimento almeno alle seguenti aree: a) frequenza di contatti con i competenti servizi responsabili del progetto; b) atti di ricerca attiva di lavoro e disponibilità alle attività del D.Lgs. 147/2017 di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2015, come integrate dall'articolo 4 comma 8, lettera b del D.L. 4/2019¹. Al riguardo si rimanda al Patto per il lavoro che, in caso si rendano opportune integrazioni, è redatto dai i competenti Centri per l'impiego in accordo con gli operatori sociali; c) frequenza e impegno scolastico; d) comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute, individuati da professionisti sanitari.

Sono inoltre definiti, in coerenza con il profilo professionale del beneficiario, con le competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso della valutazione multidimensionale, impegni relativi alla partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non superiore ad 8 ore settimanali. Nei casi di maggiore vulnerabilità, fermo restando l'obiettivo generale verso cui il Patto per l'inclusione sociale protende, si suggerisce di individuare gli impegni in modo graduale, congiuntamente con la famiglia, partendo da azioni semplici e circoscritte in modo da permettere alla famiglia di raggiungere progressivamente l'obiettivo. L'attuazione di impegni non troppo complessi, collegati a risultati realizzabili, tangibili e misurabili, può infatti far maturare nel nucleo familiare la consapevolezza delle sue potenzialità e, pertanto, aumentare le possibilità di successo del progetto. In questo caso, i contatti con i competenti servizi responsabili del progetto potranno servire a verificare e rimodulare gli impegni sulla base dei risultati conseguiti.

¹ I beneficiari che sottoscrivono un Patto per il lavoro sono tenuti ad accettarne espressamente gli obblighi e rispettarne gli impegni e, in particolare:

- 1) registrarsi sull'apposita piattaforma digitale e consultarla quotidianamente quale supporto nella ricerca del lavoro;
- 2) svolgere ricerca attiva del lavoro, secondo le modalità definite nel Patto per il lavoro, che, comunque, individua il diario delle attività che devono essere svolte settimanalmente;
- 3) accettare di essere avviato ai corsi di formazione o riqualificazione professionale, ovvero progetti per favorire l'auto-imprenditorialità, secondo le modalità individuate nel Patto per il lavoro, tenuto conto del bilancio delle competenze, delle inclinazioni professionali o di eventuali specifiche propensioni;
- 4) sostenere i colloqui psicoattitudinali e le eventuali prove di selezione finalizzate all'assunzione, su indicazione dei servizi competenti e in attinenza alle competenze certificate;
- 5) accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 150 del 2015, come integrato al comma 9; in caso di rinnovo del beneficio deve essere accettata, a pena di decadenza dal beneficio, la prima offerta utile di lavoro congrua ai sensi del comma 9.

Nella scheda "Incontri di monitoraggio e verifica" vengono definite le modalità di monitoraggio dei risultati, di verifica ed eventuale revisione degli Impegni.

È possibile prevedere verifiche periodiche ed eventuali revisioni, che tengano conto della soddisfazione, delle preferenze dei componenti il nucleo familiare e dei risultati conseguiti. In particolare i contatti con i competenti servizi responsabili del Patto consentono di svolgere le attività di verifica e revisione degli Impegni (oltre a rappresentare essi stessi un impegno).

Nel caso si siano verificati cambiamenti importanti del contesto familiare o siano emersi elementi rilevanti prima non considerati, può essere valutata l'opportunità di procedere ad una nuova definizione e sottoscrizione del progetto, ovvero di procedere anche ad una nuova valutazione multidimensionale.

È inoltre possibile che i cambiamenti avvenuti richiedano una modifica del percorso con i servizi, ad esempio suggerendo la sostituzione del Patto per l'inclusione sociale con il Patto per il lavoro da sottoscrivere con i Centri per l'impiego, ovvero le attività di servizi specialistici (es. Servizi sanitari, Centro salute mentale, Servizi dipendenze, ecc.). Inoltre, con riferimento alla verifica degli Impegni che può determinare le sanzioni, viene fornito un elenco degli esiti e un elenco dei provvedimenti da adottare in caso di mancato rispetto degli impegni.

Nell'ambito dei medesimi incontri è possibile periodicamente monitorare anche il raggiungimento dei risultati, non è tuttavia necessario che questi siano oggetto di verifica con la medesima frequenza degli Impegni. Viene al riguardo messo a disposizione un breve elenco delle motivazioni relative al raggiungimento/non raggiungimento dei risultati, utile a fare sintesi del lavoro realizzato.

Di seguito viene presentata la struttura del Patto per l'inclusione sociale che dovrà essere completata e sottoscritta dal nucleo (dai componenti del nucleo).

La struttura della SCHEDA PROGETTO contiene le informazioni obbligatorie per l'invio all'INPS.

E' necessario completare, selezionando uno o più Obiettivi generali e i relativi risultati specifici.

Nota bene: i risultati specifici sono articolati per obiettivo generale, pertanto la scelta del risultato identifica anche l'Obiettivo generale cui fa riferimento.

Patto per l'inclusione sociale - SCHEDA PROGETTO

Obiettivo generale

Risultati specifici

Campo libero a cura dell'operatore per specificare eventualmente in modo più dettagliato i risultati attesi in relazione ad attività specifiche, ovvero risultati intermedi realizzabili, tangibili e misurabili.

Patto o progetto: eventuale acquisizione di Patto per il lavoro o progetto definito da altro servizio (CPI o altro servizio specialistico)

Impegni

Sostegni

data avvio del sostegno ___ / ___ / ___ data termine sostegno ___ / ___ / ___
sostegno realizzato con risorse a carico di Fondo povertà PON inclusione Altre risorse

data avvio del sostegno ___ / ___ / ___ data termine sostegno ___ / ___ / ___
sostegno realizzato con risorse a carico di Fondo povertà PON inclusione Altre risorse

data avvio del sostegno ___ / ___ / ___ data termine sostegno ___ / ___ / ___
sostegno realizzato con risorse a carico di Fondo povertà PON inclusione Altre risorse

Modalità di convocazione (specificare le modalità di convocazione dei componenti il nucleo ulteriori rispetto ai contatti di cui all'area a) dell'Elenco Esiti verifica impegni)

(Informativa sulla condizionalità e informativa sulla privacy)
Sottoscrizione da parte dei componenti maggiorenni

Obiettivo generale e risultato specifico

Si riportano di seguito gli **Obiettivi generali e i relativi risultati specifici** che andranno inseriti nel Patto. Come detto sopra, la scelta del risultato identifica anche l'Obiettivo generale a cui fa riferimento. E' inoltre possibile indicare un risultato specifico diverso da quelli inseriti in elenco.

Area ambiente e famiglia

F1. Preservare l'alloggio/Migliorare la condizione abitativa

Risultati specifici:

- Ⓐ Trovare un alloggio
- Ⓑ Trovare un alloggio adeguato (dal punto di vista di salubrità, economicità, dimensione)
- Ⓒ Preservare la proprietà dell'alloggio
- Ⓓ Curare l'abitazione (pulizia, igiene, manutenzione e sicurezza, ecc)
- Ⓔ Evitare le insolvenze (utenze/affitto)
- Ⓕ Evitare l'aggravarsi/sanare situazioni debitorie relative all'abitazione (mutui/affitto)
- Ⓖ Altro (specificare) _____

F2. Migliorare la condizione economica e favorire l'esigibilità dei diritti

Risultati specifici:

- Ⓐ Ottenere pensione inabilità/vecchiaia/pensione o rendita INAIL
- Ⓑ Ottenere benefici disoccupazione
- Ⓒ Ottenere benefici economici (bonus bebè, carta famiglia, ecc.)
- Ⓓ Ottenere esenzione ticket
- Ⓔ Ottenere aggiornamento e/o certificazione invalidità
- Ⓕ Acquisire/potenziare competenze di programmazione delle spese
- Ⓖ Sanare situazioni debitorie
- Ⓗ Coprire le spese per i bisogni primari
- Ⓘ Altro (specificare) _____

F3. Sostenere le azioni di cura e i carichi di assistenza

Risultati specifici:

- (A) Garantire soddisfacimento esigenze primarie della vita quotidiana dei familiari a carico
- (B) Collaborare alla realizzazione dei previsti interventi socio-sanitari integrati (es. cure domiciliari, assistenza residenziale e semiresidenziale, assistenza territoriale, ecc.)
- (C) Garantire ai bambini/ragazzi regolari controlli di salute e le cure fisiche e mediche necessarie alla crescita
- (D) Compiere azioni di prevenzione e cura volte alla tutela della salute dei familiari a carico
- (E) Altro (specificare) _____

F4. Sostenere la cura dei bambini e ragazzi

Risultati specifici:

- (A) Garantire la frequenza scolastica e la partecipazione alla vita scolastica dei figli (es. partecipazione colloqui con gli insegnanti)
- (B) Garantire ai figli la frequentazione di attività extrascolastiche e di socializzazione
- (C) Potenziare il ruolo educativo e di cura genitoriale
- (D) Accedere a interventi personalizzati per minori con disabilità certificata o BES, ecc.
- (E) Gestire l'affido condiviso/tutelare i diritti dei figli rispetto al mantenimento
- (F) Beneficiare di dispositivi di sostegno (es. partecipazione a programmi di sostegno alla genitorialità, gruppi dei genitori, mediazione familiare, altri servizi per la famiglia, ecc.)
- (G) Accedere a interventi socio educativi (es. domiciliari, semi residenziali, territoriali, ecc.)
- (H) Accedere a servizi per l'infanzia (es. nidi, scuole per l'infanzia, centri estivi, centri gioco, centri per le famiglie, ecc.)
- (I) Garantire la cura e l'accudimento materiale dei figli
- (L) Altro (specificare) _____

F5. Potenziare le reti sociali di prossimità

Risultati specifici:

- (A) Svolgere attività di volontariato/sostegno alla comunità
- (B) Partecipare ad interventi di sostegno (servizi di prossimità, buon vicinato, gruppi di auto-mutuo aiuto)
- (C) Costruire/ricostruire relazioni con la rete familiare (allargata e ristretta)
- (D) Costruire/ricostruire relazioni positive con il vicinato e la comunità
- (E) Altro (specificare) _____

Area bisogni e risorse della persona

P1. Potenziare/sviluppare il benessere e il funzionamento della persona

Risultati specifici:

- A Compiere azioni di prevenzione e cura volte alla tutela della salute
- B Soddisfare le esigenze primarie della vita quotidiana
- C Migliorare l'integrazione sociale e relazionale
- D Acquisire/potenziare l'autonomia personale e la capacità di fronteggiamento delle situazioni problematiche
- E Curare la pulizia e l'ordine del proprio aspetto e dell'abbigliamento
- F Attivare la presa in carico da parte di altri Servizi specialistici
- G Partecipare ai colloqui/incontri con l'equipe e aderire ai programmi concordati con i Servizi di riferimento
- H Altro (specificare) _____

P2. Potenziare/favorire percorsi di istruzione, formazione, sviluppo delle competenze

Risultati specifici:

- A Conseguire l'obbligo scolastico
- B Conseguire un titolo di studio o un'abilitazione
- C Ottenere il riconoscimento di un titolo di studio
- D Ottenere un orientamento formativo/professionale
- E Partecipazione ad un corso di conoscenza della lingua italiana
- F Partecipazione ad un corso di conoscenze informatiche
- G Altro (specificare) _____

P3. Migliorare/sviluppare la condizione lavorativa/occupazionale

Risultati specifici:

- A Ottenere/mantenere un lavoro
- B Ridurre i fattori di rischio di esclusione dal mercato del lavoro
- C Ottenere/mantenere un lavoro conciliabile con carichi e tempi familiari/assistenziali
- D Ottenere/mantenere un lavoro maggiormente remunerativo
- E Accedere a misure di attivazione lavorativa, tirocini, borse lavoro, LSU, ecc.
- F Inserimento lavorativo protetto (coop. sociali di tipo B, non profit, tirocini)
- G Accedere a forme di inserimento lavorativo incentivanti o flessibili o voucher

- Ⓜ Accedere al collocamento mirato o a interventi propedeutici al lavoro per persone con disabilità
- Ⓜ Ottenere supporto all'attività di lavoro autonomo e imprenditoriale (sostegni a percorsi di lavoro autonomo e di impresa, microcredito)
- Ⓜ Capacitare la mobilità territoriale autonoma
- Ⓜ Prendere la patente di guida
- Ⓜ Altro (specificare) _____

Impegni

Per ciascun Obiettivo e risultato specifico vengono selezionati e riportati nel Patto gli **Impegni** con riferimento alle aree così come definite nell'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 147/2017.

Elenco impegni

Dettagliati nel Patto per l'inclusione sociale con riferimento almeno alle seguenti aree:

- Ⓐ Frequenza di contatti con i competenti servizi responsabili del progetto (fa parte delle informazioni già inserite nel monitoraggio)
- Ⓑ Atti di ricerca attiva di lavoro e disponibilità alle attività di cui all'articolo 20, c.3, del decreto legislativo n. 150 del 2015 (rimanda al Patto di Servizio e, in caso si rendano opportune integrazioni, è redatto in accordo con i competenti Centri per l'impiego)
- Ⓒ Frequenza e impegno scolastico
- Ⓓ Comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute, individuati da professionisti sanitari
- Ⓔ Altre aree che non rientrano nelle precedenti
 - ① Gestione del bilancio familiare
 - ② Reperimento/mantenimento dell'alloggio e cura della casa
 - ③ Cura dei bisogni cognitivi, di affetto, sicurezza, stabilità, autonomia e socializzazione dei minorenni
 - ④ Cura dei bisogni assistenziali di familiari adulti
 - ⑤ Cura delle relazioni parentali e sociali
 - ⑥ Potenziamento della autonomia personale
 - ⑦ Altro (specificare) _____
- Ⓕ Partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni

Sostegni

Di seguito vengono riportati i **Sostegni** da inserire nel Patto per l'inclusione sociale.

1_Prestazioni di natura sociale

(in parentesi il codice della prestazione di riferimento di cui alla tabella 1 decreto 16 dicembre 2014, n. 206)

1.1_Interventi e servizi espressamente previsti dal D.Lgs. 147/2017

Tirocini sociali (Art. 7 comma 1 lettera c)

- (A) Tirocini sociali (A2.09)
- (B) Laboratori protetti, centri occupazionali (A2.09)

Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale (Art. 7 comma 1 lettera d)

- (C) Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare (A2.02)
- (D) Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio (A2.17)
- (E) Servizio di mediazione sociale (A2.30)

Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità (Art. 7 comma 1 lettera e)

- (F) Assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio-sanitaria (A2.08)
- (G) Servizi di prossimità (A2.20)
- (H) Centri diurni di protezione sociale e socio-sanitari (A3.01)
- (I) Interventi a supporto della domiciliarità (pasti, lavanderia, ecc..) (A2.13)
- (L) Centri diurni estivi (A3.01)
- (M) Servizi estivi e conciliativi (A3.01)

Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare (Art. 7 comma 1 lettera f)

- (N) Servizio di mediazione familiare (A2.27)
- (O) Interventi di sostegno alla genitorialità (A2. 28)

Servizio di mediazione culturale (Art. 7 comma 1 lettera g)

- (P) Corsi di lingua italiana per immigrati /stranieri (A2.17)
- (Q) Servizi di mediazione culturale (A2.19)

Servizio di pronto intervento sociale (Art. 7 comma 1 lettera h)

- (R) Telesoccorso e teleassistenza (A2.21)
- (S) Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario, emporio solidale, ecc.) (A2.22)
- (T) Servizi per l'igiene personale (docce per persone senza dimora) / di prossimità (A2.23)
- (U) Soluzioni di accoglienza abitativa temporanea (A2.02)

1.2_ Interventi afferenti all'area scolastica ed educativa

- A) Sostegno socio-educativo scolastico (A2.11)
- B) Asili nido (A3.03)
- C) Servizi Integrativi prima infanzia (A2.10)
- D) Ludoteche (A2.29)
- E) Borse di studio e agevolazioni per tasse universitarie (A1.19)
- F) Supporto al riconoscimento in ambito scolastico di bisogni educativi speciali o di disturbi specifici dell'apprendimento (A2.11)
- G) Attivazione interventi per attuazione piani didattici personalizzati per bambini e bambine con bisogni educativi speciali o di disturbi specifici dell'apprendimento (A2.11)
- H) Servizi ed interventi educativi in contesto domiciliare (A2.10 per la prima infanzia e A2.02)
- I) Percorsi laboratoriali educativi/ culturali (A2. 30)
- L) Altro (specificare) (A2. 30) _____

1.3_ Interventi afferenti all'area abitativa

- A) Edilizia residenziale pubblica (A3.04)
- B) Interventi di supporto per il reperimento di alloggi (A2.16)
- C) Agevolazioni tariffarie e tributarie per i costi connessi all'abitare (acqua, gas, luce, nettezza urbana, ecc.) (A2.05)
- D) Altro (specificare) (A3.05) _____

1.4_ Interventi afferenti alle povertà estreme

- A) Accoglienza in comunità o strutture residenziali (A3. 02)
- B) Attività ricreative di socializzazione (A2.29)
- C) Trasporto sociale (A2.14)
- D) Attività di aggregazione sociali (A2.29)
- E) Servizio di mediazione finanziaria (A2.30)
- F) Altro (specificare) (A2.30) _____

1.5_Trasferimenti in denaro

- (A) Contributi per servizi alla persona (A1.15)
- (B) Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie (A1.10)
- (C) Contributi economici per servizio trasporto e mobilità (A1.16)
- (D) Buoni spesa o buoni pasto (A1.06)
- (E) Contributi economici per i servizi scolastici (A1.09)
- (F) Contributi economici erogati a titolo di prestito (A1.17)
- (G) Contributi economici per alloggio (A1.05)
- (H) Contributi economici a integrazione del reddito familiare (A1.04)
- (I) Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale (A1.11)
- (L) Altro (specificare) (A1.21) _____

2_Interventi afferenti alle politiche del lavoro

- (A) Ausilio alla ricerca di una occupazione, anche mediante sessioni di gruppo
- (B) Orientamento specialistico
- (C) Accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione
- (D) Tirocinio
- (E) Erogazione dell'indennità di partecipazione a tirocini
- (F) Attività di sostegno e supporto dei processi di apprendimento nei contesti lavorativi
- (G) Accompagnamento al lavoro autonomo o all'avvio di impresa
- (H) Accompagnamento alla formazione
- (I) Accesso al micro-credito, incentivi all'attività di lavoro autonomo e altri strumenti finanziari
- (L) Strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti
- (M) Altro (specificare) _____

3_Interventi afferenti alla formazione

- (A) Formazione per il conseguimento di Qualifiche professionali
- (B) Formazione per lo sviluppo di competenze trasversali e di base
- (C) Altra formazione breve
- (D) Indennità di frequenza ai percorsi formativi
- (E) Certificazione delle competenze, anche per acquisizione di qualifica professionale
- (F) Attività a supporto della partecipazione a percorsi formativi
- (G) Altro (specificare) _____

4_ Interventi afferenti alle politiche sanitarie e socio-sanitarie

- Ⓐ Percorsi assistenziali integrati
- Ⓑ Cure domiciliari (di base, ADI di I - II- III livello)
- Ⓒ Assistenza sociosanitaria specialistica (es. a persone con disturbi mentali o con dipendenze patologiche, a persone con disabilità, a minori, famiglie, ecc.)
- Ⓓ Assistenza residenziale extra-ospedaliera ad elevato impegno sanitario;
- Ⓔ Assistenza sociosanitaria residenziale specialistica (es. a minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, a persone con disabilità o con disturbi mentali, a persone con dipendenze patologiche, ecc.)
- Ⓕ Altro (specificare) _____

5_ Attività svolte in collaborazione con enti del terzo settore (es. di tipo culturale, sociale e volontariato)

- Ⓐ Corsi di lingua italiana per immigrati /stranieri
- Ⓑ Attività culturali e ricreative
- Ⓒ Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto
- Ⓓ Mediazione sociale
- Ⓔ Partecipazione ad attività di volontariato, associazionismo e servizi di comunità
- Ⓕ Servizi di accoglienza adulti ed anziani
- Ⓖ Sostegno scolastico: sostegno a bambini e ragazzi nelle attività di studio.
- Ⓗ Sostegno e orientamento alla ricerca di lavoro: assistenza nella compilazione di C.V. e delle domande di lavoro, preparazione ai colloqui.
- Ⓙ Consulenza nella gestione del bilancio familiare: supporto alla pianificazione e gestione delle spese.
- Ⓛ Supporto in risposta ai bisogni primari (contributi economici una tantum; distribuzione farmaci; distribuzione indumenti; distribuzioni viveri; docce e igiene personale)
- Ⓜ Mense
- Ⓝ Accoglienza notturna
- Ⓞ Accoglienza diurna
- Ⓟ Altro (specificare) _____

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI

Per ciascun sostegno attivato indicare nel progetto personalizzato la data di avvio e di termine specificando con quali risorse verrà finanziato.

Patto per l'inclusione sociale - SCHEDA INCONTRI DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI IMPEGNI

Nella Scheda vengono inserite le informazioni per la **Verifica e revisione degli impegni** periodici sulla base degli Impegni identificati nella Scheda Progetto del Patto.

Solo nel caso di mancato rispetto senza giustificato motivo degli Impegni, viene compilata la sezione **Comunicazioni INPS per sanzioni**.

In alcuni casi il mancato rispetto degli impegni richiede l'invio al cittadino di un richiamo formale, di cui occorre dare comunicazione all'Inps per l'applicazione delle relative sanzioni.

La Scheda contiene anche la possibilità di inserire indicazioni nel caso emergano cambiamenti importanti della situazione familiare. dando modo all'operatore e all'equipe di procedere a una nuova definizione e sottoscrizione del patto, ovvero di procedere anche ad una nuova valutazione multidimensionale. In ogni caso è possibile aggiornare il progetto utilizzando i campi note.

Infine, quando è in corso l'ultimo incontro in cui è previsto il **Monitoraggio dei risultati**, viene compilata una sintesi finale che dà conto per ciascun Impegno dei risultati finali raggiunti e le eventuali motivazioni in caso di mancato o parziale raggiungimento.

Verifica e revisione degli impegni

Oggetto _____

Partecipanti* _____

Data _____

*In questo spazio si identificano sia i membri della famiglia che dell'equipe multidisciplinare che partecipano

Elenco Esiti verifica impegni²

(A) Frequenza di contatti con i competenti servizi

Esito:

- 1) partecipazione all'incontro;
- 2) mancata partecipazione giustificata;
- 3) mancata partecipazione ingiustificata;

(B) **Atti di ricerca attiva di lavoro e partecipazione ad attività previste dal patto di servizio personalizzato o dal programma di ricerca intensiva di occupazione stipulato con i Centri per l'impiego, accettazione offerte di lavoro congrue**

Esito: Si rimanda agli esiti comunicati dal competente Centro per l'impiego³

C) Frequenza e impegno scolastico.

Esito:

- 1) impegno realizzato;
- 2) impegno non realizzato per motivi giustificati;
- 3) impegno non realizzato per motivi non giustificati.

D) Comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute.

Esito:

- 1) impegno realizzato;
- 2) impegno non realizzato per motivi giustificati;
- 3) impegno non realizzato per motivi non giustificati.

E) Attività che non rientrano nelle precedenti aree.

Esito:

- 1) impegno realizzato;
- 2) impegno non realizzato per motivi giustificati;
- 3) impegno non realizzato per motivi non giustificati.

F) Partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività.

Esito:

- 1) impegno realizzato;
- 2) impegno non realizzato per motivi giustificati;
- 3) impegno non realizzato per motivi non giustificati.

² A titolo esemplificativo, con riferimento agli impegni che rientrano nell' area A), il giustificato motivo ricorre in caso di:

- documentato stato di malattia o di infortunio;
- servizio civile, attività lavorativa, educativa o formativa documentata;
- stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge;
- gravi motivi familiari documentati e/o certificati;
- casi di limitazione legale della mobilità personale;
- ogni comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore, documentati e/o certificati, cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di partecipare agli incontri concordati con i servizi competenti. Analoghe giustificazioni possono applicarsi alle aree C), D) ed E), tenuto conto del tipo di impegno richiesto e delle caratteristiche dei soggetti coinvolti.

³ Le modalità di formalizzazione degli esiti degli impegni relativi all'area di attività B) sarà definita con le amministrazioni competenti. A titolo esemplificativo tali esiti potranno assumere la forma di seguito indicata: 1) rispetto dell'impegno; 2) mancata partecipazione a iniziative di orientamento giustificata; 3) mancata partecipazione a iniziative di orientamento ingiustificata (art. 12, c. 4) D.lgs. 147/2017 4) mancata partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione giustificata; 5) mancata partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione ingiustificata; 6) mancata accettazione di offerta di lavoro congrua giustificata; mancata accettazione di offerta di lavoro congrua ingiustificata (art. 12, c. 5) D.lgs. 147/2017.

Eventuali specifiche da parte dell'operatore e/o dell'equipe multidisciplinare per proroga o revisione dell'impegno.

Necessità di nuova sottoscrizione del progetto

- No.
- Sì, del solo progetto
- Sì, preceduta da nuova valutazione multidimensionale

Necessità di attivare un percorso diverso:

- NO
- Patto per il lavoro
- Presa in carico specialistica

Nota bene: in caso di mancato rispetto senza giustificato motivo degli impegni, di cui alle aree A) e B) dell'Elenco impegni, l'INPS adotterà le sanzioni previste dalla normativa (sanzioni o decadenza dal beneficio).

In caso di mancato rispetto senza giustificato motivo degli impegni di cui alle aree C), D), ed E), la figura di riferimento è tenuta a richiamare formalmente il nucleo familiare al rispetto degli impegni medesimi e si applicheranno le seguenti sanzioni:

- la decurtazione di due mensilità dopo un primo richiamo formale al rispetto degli impegni;
- la decurtazione di tre mensilità al secondo richiamo formale;
- la decurtazione di sei mensilità al terzo richiamo formale;
- la decadenza dal beneficio in caso di ulteriore richiamo.

Comunicazioni INPS per sanzioni

Riportare in esito alla verifica degli impegni presi dalle famiglie le informazioni rilevanti ai fini delle applicazioni delle sanzioni.

(A) Frequenza di contatti con i competenti servizi.

Esito:

1) mancata partecipazione ingiustificata;

(B) Atti di ricerca attiva di lavoro e partecipazione ad attività previste Patto per il lavoro stipulato con i Centri per l'impiego, accettazione offerte di lavoro congrue⁴

Esito:

1) mancata partecipazione a iniziative di orientamento ingiustificata (art. 7, c. 8 del D.L. 4/2019);

2) mancata partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione ingiustificata (art. 7, c. 5, lettera c del D.L. 4/2019);

3) mancata accettazione di offerta di lavoro congrua ingiustificata (art. 7, c. 5, lettera e del D.L. 4/2019).

Esiti comunicati dal competente Centro per l'impiego⁴

(C) Frequenza e impegno scolastico

Esito:

1) effettuato richiamo formale per il mancato rispetto degli impegni⁵;

(D) Comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute;

Esito:

1) effettuato richiamo formale per il mancato rispetto degli impegni⁵;

(E) Attività che non rientrano nelle precedenti aree.

Esito:

1) effettuato richiamo formale per il mancato rispetto degli impegni⁵;

(F) Partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività.

Esito:

1) mancata partecipazione ingiustificata (art.7, c.5, lettera d).

⁴ Le modalità di formalizzazione degli esiti degli impegni relativi all'area di attività b) sarà definita con le amministrazioni competenti.

⁵ Sulla base delle comunicazioni ricevute, l'Inps applicherà le seguenti sanzioni:

1) la decurtazione di due mensilità dopo un primo richiamo formale al rispetto degli impegni;

2) la decurtazione di tre mensilità al secondo richiamo formale;

3) la decurtazione di sei mensilità al terzo richiamo formale;

4) la decadenza dal beneficio in caso di ulteriore richiamo;

Monitoraggio dei risultati

Sintesi del monitoraggio in riferimento a ciascuno dei risultati identificati nella Scheda Progetto del Patto per l'inclusione sociale

Impegni	Raggiunto	Raggiunto in parte	Non raggiunto
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Elenco Motivazioni mancato o parziale raggiungimento dei risultati

Motivazioni a carico del servizio e/o dei soggetti della rete

- A Mancanza di risorse/copertura economica per l'erogazione dei sostegni (interventi e servizi art. 6, c.4)
- B Difficile formalizzazione di accordi tra servizi/enti per l'erogazione dei sostegni (interventi e servizi art. 6, c.4)
- C Criticità organizzative o gestionali del soggetto responsabile
- D Altro (specificare) _____

Motivazioni a carico del beneficiario/famiglia

- A Per mancata presentazione alle convocazioni/appuntamenti monitoraggio (interventi e servizi art. 12, c.3) per mancato rispetto degli impegni presi (rientro dalla morosità, frequentazione scolastica, comportamenti di prevenzione e cura, ecc.) (interventi e servizi art. 12, c.6)
- B Scarso spirito di collaborazione/scarsa motivazione
- C Per presenza di barriere fisiche o culturali
- D Per sopraggiunti 'giustificati motivi' (impedimenti di carattere giudiziario, aumento carichi di cura, lutto, ecc.)
- E Altro (specificare) _____

Motivazioni a carico di fattori esterni indipendenti dal servizio, dai soggetti della rete e dal beneficiario

- A Assenza opportunità
- B Condizioni esterne sfavorevoli (lavorative, abitative, ambientali, ecc.)
- C Altro (specificare) _____

